



GIORNI FERIAI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA** (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in @Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO
DEL CROCIFISSO**

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

In **CATTEDRALE**: **SANTO ROSARIO**: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 19,00)

Dal 21 gennaio al 22 febbraio, la s. Messa delle ore 8,00 viene sospesa

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Liturgia: Mt 3,1-4; Salmo 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40 24a Giornata della vita consacrata 42a Giornata per la vita Ore 18.00 Santa Messa e Triduo in onore di San Biagio
LUNEDI 3 FEBBRAIO 2020 SAN BIAGIO	Liturgia: 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20 Festa di s. Biagio - Sante Messe ore 8.00, ore 11.00 e ore 18.00 Al termine di ogni Santa Messa BENEDIZIONE della GOLA e offerta dei tradizionali "TARALLI di SAN BIAGIO"
MARTEDI 4 FEBBRAIO 2020	Liturgia: 2Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-32; 19,1-3; Sal 85; Mc 5,21-43
MERCOLEDI 5 FEBBRAIO 2020 SANT'AGATA	Liturgia: 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6
GIOVEDI 6 FEBBRAIO 2020 SANTI PAOLO MIKI E COMPAGNI	Liturgia: 1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13
VENERDI 7 FEBBRAIO 2020 PRIMO VENERDI	Liturgia: Sir 47,2-13; Sal 17; Mc 6,14-29 Convegno liturgico regionale a Montesilvano (PE) 15.00 Esposizione e Adorazione Comun. del Santissimo 17.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica
SABATO 8 FEBBRAIO 2020	Liturgia: 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34 Convegno liturgico regionale a Montesilvano (PE) Ore 15,30 Scuola Catechistica Ore 16,30 Incontro Formazione per tutti
DOMENICA 9 FEBBRAIO 2020 V DOMENICA DEL T.O/A	Liturgia: Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE



**ACCOGLIAMO
LA LUCE VIVA
ED ETERNA**

La presentazione di Gesù al Tempio è più un mistero doloroso che gaudioso. Maria «presenta» a Dio il figlio Gesù, glielo «offre». Ora, ogni offerta è una rinuncia. Comincia il mistero della sofferenza di Maria, che raggiungerà il culmine ai piedi della croce. La croce è la spada che trapasserà la sua anima. Ogni primogenito ebreo era il segno permanente e il memoriale quotidiano della «liberazione» dalla grande schiavitù: i primogeniti in Egitto erano stati risparmiati. Gesù, però, il Primogenito per eccellenza, non sarà «risparmiato», ma col suo sangue porterà la nuova e definitiva liberazione. Il gesto di Maria che «offre» si traduce in gesto liturgico in ogni nostra Eucaristia. Quando il pane e il vino - frutti della terra e del lavoro dell'uomo - ci vengono ridonati come Corpo e Sangue di Cristo, anche noi siamo nella pace del Signore, poiché contempliamo la sua salvezza e viviamo nell'attesa della sua «venuta». Come infatti la madre di Dio e Vergine intatta portò sulle braccia la vera luce e si avvicinò a coloro che giacevano nelle tenebre, così anche noi, illuminati dal suo chiarore e stringendo tra le mani la luce che risplende dinanzi a tutti, dobbiamo affrettarci verso colui che è la vera luce.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello Spirito. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (MI 3,1-4)
Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachìa

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi supporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 23)

R/. Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **R/.**

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. **R/.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **R/.**

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R/.**

Seconda Lettura Eb 2,14-18
Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.

Dalla lettera agli Ebrei

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espriare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo Alleluia, alleluia.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

✠ **Vangelo** Lc 2,22-40
I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

**Parola del Signore.
Lode a te o Cristo**

**PROFESSIONE DI FEDE
CREDO** in un solo Dio, ...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e Sorelle, la presentazione al tempio di Gesù, ci immette nel mistero dell'esistenza terrena e del destino del nostro Salvatore. Rivolgiamo con amore e con riverenza le nostre intenzioni di preghiera a Dio Padre.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./Guidaci con la tua parola, o Signore.**

Perché la Chiesa non cessi mai di interrogarsi sul significato delle profezie riguardanti il Cristo, per rinnovare continuamente la propria fede, **preghiamo**

Perché nella presentazione eucaristica di Gesù Cristo, si ritrovino uniti i fratelli cristiani di tutte le confessioni, **preghiamo**

Perché la lode nel tempio incrementi il nostro impegno per la giustizia nella città, **preghiamo**

Perché i genitori riconoscano che i loro figli sono innanzitutto di Dio, generati e creati per la sua gloria, **preghiamo**

Perché il segno della luce, che oggi abbiamo compiuto, rafforzi la nostra fede che è attesa del Signore della nostra salvezza, **preghiamo**

C. Ascolta, o Padre, le intercessioni che, nella festa della Presentazione al tempio, la tua famiglia ti rivolge, e accoglile per amore del tuo Cristo che si rivela a noi come fratello e salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa, che per tuo volere ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Antifona alla Comunione

I miei occhi hanno visto la salvezza, da te preparata dinanzi a tutti i popoli.

Dopo la Comunione

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico di camminare incontro al Signore, per possedere la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.